

## **COMUNE DI VERNANTE**

### **PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL CONTENIMENTO DELLE SPESE ANNI 2008/2010**

#### **Premessa**

L'art.2, commi 594-600, della legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) dispone per tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, l'obbligo di razionalizzare le spese di funzionamento delle proprie strutture, mediante l'adozione di piani triennali relativi all'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
4. di apparecchiature di telefonia mobile circoscrivendone l'assegnazione.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova accoglimento nella predisposizione del piano esecutivo di gestione.

Il presente piano individua le misure volte a consentire la razionalizzazione delle spese attraverso l'individuazione dei processi di seguito riportati.

#### **1) UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE**

*Unità organizzativa responsabile della redazione e del coordinamento del piano per conto di questo Comune, in applicazione del principio di separazione tra l'attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, è il settore finanziario dell'Area contabile.*

*Il suddetto settore nella sua attività di coordinamento può avvalersi del servizio di controllo interno e richiedere informazioni, relazioni, ecc. alle unità responsabili di ciascuna area organizzativa dell'Ente.*

## **2) RICOGNIZIONE**

### **a) Attività**

L'unità organizzativa responsabile procede ad una attività di ricognizione relativamente a:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio
- le autovetture di servizio
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
- Le apparecchiature di telefonia mobile con relativa assegnazione.

A tal fine viene fatto riferimento all'apposito elenco di tali beni allegato alla relazione previsionale e programmatica relativa al bilancio preventivo 2008 e triennale 2008/2010, già approvata dal Consiglio Comunale.

### **b) Obiettivi**

Individuazione degli elementi oggettivi rispetto ai quali impostare le misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa.

### **c) Strumenti**

Database e/o inventari e libri cespiti a disposizione degli uffici ovvero rilevazione diretta per la formazione di specifici elenchi

### **d) Tempi**

L'attività di ricognizione dovrà concludersi entro un mese dall'approvazione del presente piano

## **3) FORMAZIONE DI UNO SPECIFICO DATABASE**

### **a) Attività**

Realizzazione di un elenco dei beni individuati organizzati :

per le dotazioni strumentali ed informatiche indicando

- tipologia del bene
- anno di acquisto
- periodo di utilizzo giornaliero e relativo utilizzo effettivo
- utenza del servizio (esterna o interna)
- tipo di collegamenti abilitativi interni ed esterni
- costi di gestione e manutenzione del bene e relativi programmi

per le autovetture di servizio indicando

- qualità
- anno di acquisto
- costi di manutenzione e di utilizzo
- la regolamentazione dell'utilizzo delle vetture con rispettiva assegnazione ai destinatari
- attività per le quali è previsto il loro utilizzo

Per la dotazione di apparecchi di telefonia mobile andranno individuati i costi sostenuti negli anni precedenti (tendenzialmente la media del triennio).

Il database, inoltre, dovrà contenere l' indicazione di:

- qualità
- anno di acquisto
- costi di manutenzione e di utilizzo
- regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi con rispettiva assegnazione ai destinatari
- servizi per i quali è previsto il loro utilizzo

Per gli immobili vanno indicati

- i dati catastali,
- i soggetti utilizzatori,
- i contratti e/ o atti relativi,
- le rendite ed i costi complessivi.
- la destinazione effettiva d'uso

## **b) Obiettivi**

elaborazione ed analisi dei dati rilevati per la valutazione del rapporto costi/benefici, ai fini dell'individuazione di proposte volte alla riduzione dei costi.

## **c) Strumenti**

Utilizzo dei dati risultanti dalla ricognizione di cui al punto precedente

## **d) Tempi**

L'attività dovrà concludersi entro un mese dalla ultimazione della fase precedente di ricognizione.

#### **4) INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE**

##### **a) Attività**

Sulla base degli elementi risultanti dalle fasi precedenti, si procede alla individuazione delle misure di razionalizzazione e/o di contenimento delle spese.

Per le dotazioni strumentali ed informatiche andrà valutata l'efficienza e l'efficacia nell'utilizzo razionale delle dotazioni e delle risorse, predisponendo specifiche misure legate:

- all'utilizzo dello strumento, anche al fine di una diversa organizzazione del lavoro,
- al costo dello stesso rapportato all'effettivo utilizzo,
- alla condivisione di strumenti sottoutilizzati per l'impiego ottimale degli stessi,
- alla valutazione della qualità dei programmi,
- all'interscambio di rete più o meno consolidato,
- alle proposte di miglioramento funzionale,
- all'eventuale investimento di capitale.

Nel caso si preveda la dismissione di dotazioni strumentali dovrà essere predisposta idonea documentazione per la dimostrazione della congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Per le autovetture di servizio andrà valutato:

- la necessità dell'utilizzo delle stesse, in relazione alla disponibilità di mezzi di trasporto alternativi,
- i costi complessivi economico/finanziari e di tempo,
- la concentrazione di più utilizzatori per singoli veicoli,
- l'utilizzo di contratti di sponsorizzazione e simili che consentano di abbattere significativamente i costi di acquisto e di gestione dei mezzi.

Per la dotazione di apparecchi di telefonia mobile, sulla base dei dati risultanti, andrà elaborato un piano di assegnazione e di utilizzo dei terminali che limiti la disponibilità al solo personale che debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle attività che ne richiedono l'utilizzo.

Saranno individuate, inoltre, forme di verifica sul corretto utilizzo stesso.

Per gli immobili vanno indicati

- i beni che possono essere oggetto di dismissione con relativa indicazione delle procedure e del prezzo,
- l'effettivo introito dei canoni di utilizzo da parte di terzi
- la previsione di costi di intervento quali investimento per limitare gli oneri di manutenzione ordinaria, tenuto conto del grado di vetustà, dell'utilizzo, delle caratteristiche generali dei beni
- un piano di riorganizzazione logistica degli uffici e dei servizi che consenta un migliore utilizzo degli spazi congiuntamente ad una limitazione dei consumi delle utenze, nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

## **b) Obiettivi**

Individuazione delle misure concrete atte a realizzare un contenimento dei costi complessivi ovvero la razionalizzazione nell'utilizzo dei beni che, a parità di costi complessivi, consentano una maggiore produttività in termini di efficacia efficienza ed economicità.

## **c) Strumenti**

Sulla base dei dati risultanti dalle attività svolte, l'unità organizzativa responsabile predispone una relazione conclusiva con indicazione delle specifiche misure di razionalizzazione.

In tale relazione andranno dettagliatamente indicati i risparmi di spese vere e proprie da realizzare e/o la riduzione dei costi nell'utilizzo dei beni, attraverso la razionalizzazione nell'uso degli stessi.

La stessa è approvata dalla giunta comunale, che adotta, contestualmente, le eventuali misure organizzative conseguenti, in termini di piano esecutivo di gestione.

## **d) Tempi**

L'individuazione concreta delle misure di contenimento dovrà essere realizzata entro due mesi dalla adozione del presente piano.

## **5) OBIETTIVI TRIENNALI DEL PIANO**

Gli obiettivi tendenziali del piano sono così definiti:

### **a) anno 2008**

realizzazione delle fasi di cui ai punti 1,2,3 e 4 con proposta operativa di razionalizzazione ed attuazione delle stessa in misura pari al 20 %

### **b) anno 2009**

realizzazione della proposta operativa di razionalizzazione in misura non inferiore al 40 %

c) anno 2010

realizzazione della proposta operativa di razionalizzazione in misura non inferiore al 40 %

Il piano sarà aggiornato annualmente sulla base delle risultanze e degli obiettivi raggiunti nell'esercizio precedente di operatività del piano stesso.

## **6) PUBBLICITA'**

Il piano è pubblicato secondo le modalità previste dall'art. 11 del d.lgs. 165/01 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d. lgs. 82/05.

## **7) TRASMISSIONE**

Contestualmente all'approvazione del conto di bilancio per l'esercizio precedente, la Giunta Comunale approva una relazione annuale a consuntivo dell'attività oggetto del presente piano, che è trasmessa al Consiglio Comunale, unitamente alla proposta di conto di bilancio, agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente.